

Oggi l'udienza per gli insulti a Umeh, coach Boniciolli l'ha voluto in quanto "bad boy" Il nuovo arrivato però respinge con un sorriso l'etichetta di personaggio sopra le righe

AMICI: FORTITUDO OCCASIONE UNICA



«In Italia non ci sono piazze paragonabili a questa: per me è un onore e una fortuna essere a Bologna. I fischi del passato erano diventati una moda e fanno parte del gioco, penso che con la Fossa sboccerà un grande amore»

«Sono nato rustico, in campagna, e ci tengo a esserlo»

«Spero proprio di andare in Serie A con questo club»

di Damiano Montanari BOLOGNA

apelli rasta, ma ordinati, maglietta blu con la propria caricatura in maglia Fortitudo, sguardo attento e modi garbati. Non è sembrato proprio un bad boy Alessandro Amici nel giorno della sua presentazione al Fortitudo Point. Un momento chiave della sua carriera.

«L'occasione che mi è ca-

pitata è più unica che rara. In Italia non esistono piazze paragonabili a questa. Per me è un onore ed una fortuna essere qui».

Il primo obiettivo sarà quello di scrollarsi di dosso l'etichetta di personaggio fumantino a volte un po' troppo sopra le righe.

«La gente mi ha sempre detto che, se avessi affiancato al mio talento la testa di mio fratello Thomas (ex ala classe 1986, due anni con la Scavolini da decimo, poi ritiratosi dopo tre gravi infortuni, ndr), sarei diventato chissà quale giocatore. Ma io credo che, se avessi una testa diversa dalla mia, forse oggi non sarei qui. Sono contento della persona che sono. Sono nato in una fa-

miglia di contadini, vivendo a Case Bruciate, nella campagna di Pesaro. Mio padre mi chiamava "selvatico". Sono



nato rustico e ci tengo ad esserlo: questa etichetta mi piace».

Unpo' meno quella di razzista. L'udienza per gli insulti ad Umeh nella scorsa stagione sarà oggi pomeriggio.

«La situazione è stata ingigantita. Non ho fatto nulla di grave, né detto nulla di male. Sono molto tranquillo».

Dopo i fischi al PalaDozza nell'ultima stagione bisognerà conquistare l'affetto del pubblico.

«Quest'anno fischiarmi era diventata quasi una moda. Chi mi conosce sa che tipo di persona io sia.

Si fischia per deconcentrare gli avversari, ma ora sono qui. Non cisarà alcun problema».

Non c'è stato neanche quando Boniciolli ha dovuto convincere

Amici a venire in Fortitudo.

«Mi ha detto che per vincere il campionato gli serviva un avanzo di galera, in senso buono. Io penso di esserlo. Tra noi c'è sempre stata stima, anche quando l'ho affrontato da avversario».

Mentre Davide Lamma, che proprio qualche giorno

fa è stato presentato da Mantova come nuovo capo allenatore, è stato compagno di squadra di Amici a Firenze.

«Tra noi c'è un ottimo rapporto. Ci siamo sentiti quando la trattativa era ormai bene avviata. Mi ha detto che

questa piazza
e questo allenatore (Boniciolli, ndr) erano perfetti per
me. Gandini?
A Mantova era
il mio compagno di stanza
in tutte le trasferte. Per lui, e
anche per me,
giocare in Fortitudo è il meglio che possa accadere ad
un cestista».

L'obiettivo di Amici è sem-

plice.

«Mi aspetto una squadra vincente. Pascolo a Trento ha scalato le tappe andando poi a Milano. Io spero di arrivare in Serie A con la Fortitudo e di giocarci».

Amici sa di non potere sbagliare - «Se prima ero nell'occhio del ciclone, ora tutto verrà amplificato» - e che avrà il sostegno dei suoi nuovi tifosi.

«Sono cresciuto nel mito di Kobe Bryant e ora di LeBron James, il giocatore più forte del mondo. La sua etica del lavoro è veramente incre dibile. La mia vita privata ruota attorno a quella sporti-

va. Vengo dalla campagna e amo gli animali. Non mi vedrete in giro per locali. Nel tempo libero sto con la mia fidanzata. Quando ho firmato, mi sono subito fatto dei viaggi mentali: penso che con la Fossa dei Leoni potrà sbocciare un grande amore».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

FARE SQUADRA NE PARLA BONICIOLLI

BOLOGNA - (d.m.)
Domani alle 18,
nell'aula didattica
del Padiglione 17 del
Policlinico
Sant'Orsola, il coach
biancoblù Matteo
Boniciolli terrà un
incontro sul "team
building" che
chiuderà la giornata
di "Summer School
of Vascular
Surgery", convegno
in programma
fino a venerdì.

FONDAZIONE

COSTITUITO IL COMITATO PROMOTORE



BOLOGNA - (d.m.) leri costituito il **ComitatoPromotore Spresidente** Gianluca Muratori) per la Fondazione che diventerà proprietaria della Fortitudo. Ne fanno parte al momento Consorzio Innova. Effe Group, Selecta, Gratia et Salus e Contarine srl. Per i partecipanti 6 quote da 45.000 €, ognuna per tre anni.

